

entrambe le tre pratiche di pesca sportiva si dimostrano come atti di violenza e crudeltà arrecati inutilmente al mondo ittico -:

come intenda adoperarsi affinché alle tre tecniche praticate nella pesca sportiva, come descritte in premessa, che non hanno nulla di sportivo, sia posta fine e affinché sia garantita l'applicazione della legge, con particolare riguardo alle norme che tutelano gli animali. (4-10883)

**PECORARO SCANIO.** - *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro per la funzione pubblica e gli affari regionali.* - Per sapere - premesso che:

la regione Campania ha annunciato la possibile bocciatura del piano urbanistico del comune di Napoli per il recupero dell'area di Bagnoli;

l'autonomia dei comuni è tutelata anche dalla Costituzione;

la bonifica dell'area industriale dismessa di Bagnoli è stata avviata con decisione del Parlamento -:

quali interventi il Governo intenda adottare per assicurare che comunque sia rigorosamente applicata la legislazione sulla tutela e sul recupero del paesaggio e dell'ambiente. (4-10884)

**STEFANI.** - *Al Presidente del Consiglio dei ministri e ai Ministri delle poste e delle telecomunicazioni e del tesoro.* - Per sapere - premesso che:

nei giorni scorsi, l'Ente elettrico Enel (che gestisce in Italia, in regime di monopolio, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica) e la società telefonica tedesca *Deutsche Telecom*, hanno raggiunto un'intesa per concorrere alla gara per il terzo gestore della telefonia radiomobile italiana;

l'Enel è un'azienda pubblica, il cui azionista unico di controllo e il Ministero del tesoro, la cui posizione di monopolista

nel settore elettrico potrebbe costituire una posizione dominante nella gestione della telefonia radiomobile, arrivando al paradosso che l'auspicata e attesa realizzazione di una situazione di libero mercato in questo settore, evolva nell'esatto contrario -:

se l'accoppiata *Enel-Deutsche Telecom* dovesse formulare la migliore delle offerte possibili, con quali argomentazioni si riuscirebbe a fugare il sospetto che il Governo non abbia voluto favorire un'azienda direttamente controllata attraverso il Ministero del tesoro;

quali garanzie sarà in grado di fornire l'Enel per eliminare il legittimo dubbio che risorse finanziarie, derivanti dai ricavi del settore elettrico, non vengano utilizzate per finanziare l'operazione o peggio, che siano i consumatori italiani, magari tramite rincari delle tariffe elettriche, a finanziare il settore della telefonia radiomobile dell'Enel, che non potrà fare a meno di utilizzare i vantaggi acquisiti nella gestione dell'elettricità, per trasferirli nel nuovo settore, con evidenti effetti distorsivi sulla concorrenza e sullo sviluppo di un mercato, quello della telefonia radiomobile, dalle enormi potenzialità. (4-10885)

#### **Apposizione di una firma ad una interrogazione.**

L'interrogazione Cuscunà ed altri n. 4-10621, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 5 giugno 1997, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Giuliano.

#### **Ritiro di un documento del sindacato ispettivo.**

Il seguente documento è stato ritirato dal presentatore: interrogazione a risposta orale Fronzuti n. 3-01229 del 12 giugno 1997.

**Ritiro di un documento  
di indirizzo e di sindacto ispettivo.**

Il seguente documento è stato ritirato dal presentatore: interrogazione a risposta orale Paissan n. 3-01208 del 10 giugno 1997.

*ERRATA CORRIGE*

Nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 21 maggio 1997, a pagina 9434, seconda

colonna, alla trentaquattresima riga deve leggersi: « decreto-legge n. 518 del 1945 richiedono; » e non: « decreto-legge n. 518 del 1995 richiedono », come stampato.

Nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 12 giugno 1997, a pagina 10090, prima colonna, dalla dodicesima alla tredicesima riga deve leggersi: « la sezione staccata di Avola della pretura circondariale di Siracusa » e non: « la sezione staccata della pretura circondariale di Avola », come stampato.